

La nuova truffa del "numero sbagliato": in allarme anche l'FBI, fate attenzione o vi svuotano il conto (Fonte: <https://www.msn.com/> 9 maggio 2025)

Si sta diffondendo una nuova minaccia digitale: la truffa del numero sbagliato. Questo schema di ingegneria sociale, definito "sofisticato" dalle autorità, ha spinto addirittura l'FBI a lanciare un allarme ufficiale per mettere in guardia i cittadini. Il modus operandi sfrutta la gentilezza e la curiosità delle persone, elementi umani che si trasformano in vulnerabilità nel contesto della cybersicurezza.

Come funziona la truffa del numero sbagliato

La truffa inizia con un messaggio inviato "per errore", che può riferirsi a situazioni comuni come appuntamenti di lavoro o visite mediche. Quando il destinatario risponde segnalando l'errore, i truffatori avviano una conversazione. Da lì, il dialogo evolve gradualmente verso richieste di informazioni sensibili o proposte di investimenti in criptovalute, spesso con l'obiettivo di sottrarre dati personali o denaro.

Secondo le analisi degli esperti, il fenomeno ha raggiunto milioni di utenti negli Stati Uniti, con una diffusione capillare "da stato a stato". Forbes ha identificato dietro questa campagna delle cybergang cinesi, note per la loro operatività massiccia e organizzata. Queste organizzazioni criminali dimostrano come le moderne strategie di cybercrime stiano evolvendo da attacchi puramente tecnici a complessi schemi psicologici, basati su tattiche di ingegneria sociale.

Gli avvertimenti dell'FBI

L'FBI ha specificato che la minaccia non discrimina tra dispositivi Android e iOS, sottolineando che il punto debole non è tecnologico, ma umano. La prevenzione, quindi, gioca un ruolo cruciale: ignorare e cancellare questi messaggi è la strategia migliore. Gli esperti consigliano inoltre di non cliccare su link sconosciuti e di segnalare eventuali tentativi sospetti alle autorità competenti.

In un contesto globale in cui la sicurezza informatica è una sfida sempre più complessa, le aziende tecnologiche e le istituzioni devono collaborare per arginare fenomeni di questo tipo. La consapevolezza e l'educazione degli utenti rappresentano il primo passo per creare un ambiente digitale più sicuro. Come dimostra questa truffa, la battaglia contro il cybercrime richiede un approccio collettivo e una costante attenzione alle nuove minacce emergenti.